

L'accordo. Ieri allo Ial è stata siglata la collaborazione tra aziende, scuole, enti di formazione e ricerca e università

Formazione di qualità per tecnici informatici

Due corsi regionali. Il Kennedy capofila a Pordenone

La Regione Friuli Venezia Giulia ha erogato 312.500 euro per formare i super-tecnici informatici e capofila è l'Itis Kennedy di Pordenone. Il budget 2010 ha rilanciato, ieri nello Ial di Aviano il cantiere della formazione post-diploma progettata a "4 teste" in Friuli.

Aziende, scuola, enti di formazione-ricerca, università: 28 partner hanno firmato il sodalizio Ict (informazione-comunicazione-tecnologia) con scadenza 2011. Dopo il triennio-pilota con 18 associati, la formazione progettata in rete rema contro la crisi dei mercati. Quattro poli regionali (meccanica, legno, economia mare, informatica) e l'industriale Kennedy lancerà in settembre 2 corsi Ifts (istruzione formazione tecnica superiore): a Pordenone e Udine.

«Abbiamo chiuso il primo triennio di attività con 80 tecnici formati in 5 corsi, alcuni in fase terminale - ha tracciato il bilancio in assemblea Patrizia Castenetto, manager

Ial al timone della direzione esecutiva -. A Pordenone l'Itis Kennedy è capofila del settore informatico, con valenza regionale. I fondi garantiti dalla Regione nel 2009-2010 sono 312.500 euro: partiranno 2 corsi nel 2010 per occupati e disoccupati. L'offerta sarà di percorsi standard e personalizzati, poi nel secondo anno corsi brevi e mirati post diploma e post-laurea».

Corsi gratis di 800 ore compresi stage aziendali gestiti dallo Ial, con il comitato di pilotaggio coordinato dalla dirigente del Kennedy Adriana Sonogo. «L'Ict è al servizio delle imprese nel settore manifatturiero - ha precisato Castenetto -. I corsi 2010 saranno mirati all'informatica industriale e alle telecomunicazioni o area software. Il sodalizio ha allargato il numero dei partner: innalzare i livelli formativi post-diploma è fondamentale in tempi di crisi. E' una chance aggiunta, in termini di occupazione».

Lunga è la fila dei partner coordinati dal tandem Kennedy-Ial. Gli

atenei di Udine e Trieste (con il Consorzio universitario pordenonese), Sissa di Trieste, Friuli innovazione, Agemont, Polo tecnologico Pordenone, Consorzio di ricerca di Trieste, Consorzio Friuli-Formazione, Enaip, Emaze Network, Spin, InfoFactory, Irs, Santin, Unindustria Pn, Opera Sacra Famiglia, Onda Communication, Ditedi, Savio, Teorema Engineering, Springfirm, Confindustria, Sun microsystem, National Instruments Italy, Aica, Jacuzzi Europe e un pool di scuole.

Nel 2011 è previsto il decollo del corso post-diploma biennale, targato Kennedy. Conto alla rovescia verso l'alta formazione informatica dopo la maturità in città, per garantire super-tecnici alle aziende locali e farà da apripista una nuova Fondazione, sul territorio. «L'istruzione tecnica, pilastro per la ripresa produttiva - ha valutato la dirigente Sonogo -, parte dal Kennedy».

Chiara Benotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due fasi dell'incontro di ieri alla scuola alberghiera Ial di Aviano

